

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Estensione nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, c. 12 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 6 c. 19 dell'AQ Consip per l'affidamento di servizi applicativi in ottica Cloud e l'affidamento di servizi di Demand e PMO per le PAC (ed. 2), Lotto 1, CIG Master 91918889EE, del Contratto Esecutivo CIG B432ABCCD2 che garantisce ad AgID le attività essenziali per la realizzazione dell'Intervento PNRR "Interoperabilità dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", a valere sul sub-investimento 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR (CUP C51J24000070006).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia Digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale nonché, da ultimo, le modifiche approvate con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176/2022;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 139 del 23 aprile 2024 recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2026, a firma del Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 13 febbraio 2026 al n. 452, con il quale l'Ing. Mario Nobile è stato rinnovato nell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale per la durata di un triennio;

VISTO il D.P.C.M. del 1° ottobre 2024 con cui è stato conferito all' Ing. Antonio Maria Tambato l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione "Innovazione e transizione digitale" dell'Agenzia per l'Italia Digitale, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 139 del 23 aprile 2024, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il D.P.C.M. del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Chiara Giacomantonio l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione "Amministrazione funzionamento e vigilanza" dell'Agenzia per l'Italia Digitale, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 139 del 23 aprile 2024, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con Determinazione n.4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica", a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 26 settembre 2016 al n.2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Innovazione e Transizione Digitale n. 1 del 4 febbraio 2025 con cui è stato conferito alla dott.ssa Oriana Zampaglione l'incarico dirigenziale di livello non generale, per la durata di tre anni, di responsabile dell'Area "Progetti per l'innovazione e la transizione digitale e progetti PNRR" dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI:

- il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione Digitale";
- l'Aggiornamento 2026 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione - Edizione 2024 - 2026, pubblicato il 22 ottobre 2025 (di cui al D.P.C.M. a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 4/09/2025, registrato dalla Corte dei Conti il 07/10/2025, al n. 2593/2025, approvato ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82);
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche e al trattamento dei dati personali e il d.lgs. n. 101/2018, recante modifiche e integrazioni al d.lgs. n. 196/2003;
- la normativa in tema di contratti pubblici e appalti il d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (in quanto ricorrono i presupposti previsti dall'art. 226, c. 2 del d.lgs. n. 36/2023);

PREMESSO che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e con l'Agenda digitale europea e svolge funzioni e compiti attribuiti dalla legge (art. 14 bis del d.lgs. n. 82/2005);

PREMESSO che AgID, con lo scopo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione, redige il Piano Triennale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una società digitale, promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone e contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali;

PREMESSO che, nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), è previsto il sub-investimento 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), del valore complessivo di euro 556.000.000,00 relativo alla Missione 1 - Componente 1 del PNRR, che ha l'obiettivo di permettere la valorizzazione e l'interoperabilità del patrimonio informativo pubblico attraverso delle interfacce informatiche (API) che sono consultabili e accessibili tramite un apposito catalogo dedicato;

CONSIDERATO che, dopo aver reso operativa la PDND (ottobre 2022), gli obiettivi del PNRR della misura M1C1-1.3.1 dei prossimi anni sono rappresentati dal numero di servizi esposti dalla piattaforma e quindi dalla disponibilità di banche dati di rilevanza nazionale; e che tra quelle identificate come prioritarie vi è anche la banca dati "Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione" (IPA) di titolarità di AgID, già inserita nella lista delle basi di dati di interesse nazionale, ai sensi dell'art. 60, comma 3-ter del CAD, che dovrà essere disponibile per il raggiungimento dei relativi target previsti;

RILEVATO che si è reso indispensabile prevedere un potenziamento dell'architettura informatica tale da garantire la messa in interoperabilità tramite API delle informazioni della stessa IPA, in quanto fondamentali per la digitalizzazione dei processi di tutta la Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che la banca dati IPA ha un ruolo fondamentale per la corretta funzionalità della PDND che la utilizza come fonte certificante per permettere l'onboarding degli enti pubblici e dei gestori di servizio pubblico e, considerata la crescita delle richieste di accreditamento sulla PDND, è necessario che la banca dati IPA venga fatta evolvere, sia al fine di poter meglio rappresentare la complessità

organizzativa delle PA, sia al fine di garantire la consistenza dei dati in essa contenuti, controllando periodicamente la qualità dei dati con verifiche su altre banche dati certificate;

PRESO ATTO che, a tal fine, il 14 aprile 2024 è stato formalizzato (in attuazione della DT DG n.137/2024) tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (titolare dell'investimento PNRR) ed AGID (soggetto attuatore) un apposito Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023, per la realizzazione dell'intervento "Interoperabilità dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", a valere sul sub-investimento 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR, il cui Piano operativo è stato poi rimodulato in forza dell'art. 14, comma 2 dell'Accordo citato, come da comunicazioni al prot. n. 13126 del 6.08.2024 e prot. n. 13306 del 9.08.2024;

CONSIDERATO che tale accordo, ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti con n. 1514 del 22 maggio 2024, ha come obiettivo quello di assicurare l'erogazione dei necessari *e-service* alle pubbliche amministrazioni interessate per dare seguito alla previsione indicata al comma 2 dell'articolo 60 del CAD nel rispetto del nuovo modello di interoperabilità delle pubbliche amministrazioni regolamentato dalle linee guida in materia adottate da AgID ai sensi dell'articolo 71 del CAD, ovvero in particolare:

- Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni;
- Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;
- Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati;

CONSIDERATO che, in particolare, il progetto "Interoperabilità dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", propone i seguenti obiettivi:

- Obiettivo 1: Definizione, progettazione e realizzazione degli *e-service* erogati da IPA per soddisfare l'esigenza di consultazione dei contenuti dello stesso indice da parte delle pubbliche amministrazioni interessate;
- Obiettivo 2: Reingegnerizzazione dei processi per la gestione e mantenimento dei contenuti dell'IPA (processo di accreditamento enti, processo di gestione delle informazioni dei dati da parte degli enti, processi di data quality dei contenuti dell'IPA) anche attraverso l'individuazione ed integrazione con fonti dati certificanti per incrementare l'efficienza degli stessi;

CONSIDERATO che, per la realizzazione dell'intervento oggetto del citato Accordo, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (titolare dell'investimento PNRR) riconosce ad AgID (soggetto attuatore) l'importo massimo di euro 1.566.309,20 come ristoro delle spese sostenute per le attività svolte, secondo quanto riportato nel Piano Operativo del suddetto Accordo;

CONSIDERATO che, più precisamente, AgID ha la responsabilità di realizzare il citato sub-investimento 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR, in forza del contesto vigente e richiamato ed in coerenza con:

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- la Delibera del CIPE del 26 novembre 2020, n. 63 che ha introdotto la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013,

- (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
 - il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
 - la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;
 - il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
 - il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
 - il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i *milestone* da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
 - il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023, recante “Modifiche alla tabella A allegata al Decreto 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
 - il Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n.101;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma 1 del Decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n.101, e del Decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
 - il Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79;
 - il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”; nello specifico l'art. 2 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di missione PNRR deputata, in particolare, ad assicurare e svolgere le interlocuzioni con la Commissione europea quale punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, nonché per la verifica della coerenza dei risultati derivanti dall'attuazione

del Piano e gli obiettivi e i traguardi concordati a livello europeo, fermo quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- il Decreto-legge 19 del 2 marzo 2024”, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56 (in S.O. n. 19, relativo alla G.U. 30/04/2024, n. 100);

RILEVATO che, a seguito delle Determinazioni Direttoriali n. 266 del 23/10/2024 e n. 314 del 12/12/2024, è stato definito, con l'RTI composto da IBM Italia S.p.A, impresa mandataria e dalle mandanti Deda Next S.r.l. (già “Dedagroup Public Services S.r.l.”), McKinsey & Company Inc. Italy, DEAS - Difesa e Analisi Sistemi S.p.A., Sistemi Informativi S.r.l., ITALIT, SMC Treviso S.r.l., il contratto esecutivo CIG derivato B432ABCCD2, in adesione all'AQ Consip per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali – seconda edizione – ID 2483 - Lotto 1, CIG master 91918889EE, per acquisire i servizi previsti nell'Accordo Quadro e per garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Intervento PNRR “Interoperabilità dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi”, a valere sul sub-investimento 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR (CUP C51J24000070006), entro l'importo massimo stimato di Euro 1.064.980,00 IVA esclusa, pari a Euro 1.299.275,60 IVA inclusa;

CONSIDERATO che:

- sono sorte nuove e impreviste esigenze a seguito di un incremento dei volumi di traffico e delle transazioni sui sistemi IPA non preventivabile in fase di pianificazione iniziale, rendendo l'attuale infrastruttura di produzione tecnicamente inadeguata a sostenere efficacemente il carico di richieste e a garantire i livelli di servizio necessari e la resilienza del sistema nel contesto dell'interoperabilità con la PDND e dei target PNRR;
- con nota n. 18492 del 31/10/2025 è stato richiesto al soggetto titolare del progetto una variazione del piano operativo;
- con nota protocollo n. 18902 del 7/11/2025, è stato approvato ed inviato dal soggetto titolare il nuovo piano operativo;

DATO ATTO che:

- successivamente all'avvio delle attività contrattuali, l'Agenzia ha completato l'acquisizione e la messa in esercizio di una nuova infrastruttura cloud con l'adesione all'AQ “Servizi Cloud IASS e PAAS” Lotto 1 - ID 2213 (CIG master 81283942ED) - CIG derivato A05516DCBD, definendo quindi più precisamente l'evoluzione dell'assetto infrastrutturale dell'ente;
- il nuovo assetto tecnologico, non disponibile né programmabile con certezza nella fase di assessment iniziale, impone oggi il deploy sulla nuova infrastruttura al fine di garantire l'adeguamento al nuovo piano operativo citato e l'allineamento ai nuovi standard di hosting aziendali;
- l'attività di deploy risulta strettamente connessa alle prestazioni già affidate al fornitore, in quanto richiede la conoscenza approfondita dell'architettura e delle logiche applicative in fase di implementazione;

RITENUTO necessario evitare disservizi nello svolgimento delle attività essenziali all'Agenzia, il Dirigente dell'Area Progetti per l'innovazione e la transizione digitale e progetti PNRR, in coerenza con l'art. 6, c. 19 dell'Accordo Quadro di riferimento e l'art. 106, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (che si applica in forza del citato art. 226, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.), con nota protocollo n. 8002 del 13 maggio 2026, ha proposto di procedere all'estensione nei limiti del quinto d'obbligo del citato CE CIG derivato B432ABCCD2;

RILEVATO che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto “Interoperabilità dell’Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi”, è necessario aumentare il numero delle giornate del Servizio Tecnico Specialistico (SS) entro un importo massimo di euro 117.000,00 IVA esclusa, pari a euro 142.740,00 IVA inclusa, tale da non alterare la natura generale del contratto e non superare l’importo di euro 1.566.309,20 IVA inclusa, quale somma a ristoro delle spese sostenute e da sostenere per le attività svolte e da svolgere, secondo quanto riportato nel Piano Operativo allegato all’Accordo di collaborazione stipulato tra AgID e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 14.04.2024;

CONSIDERATO che, con nota protocollo n. 7779 del 8 maggio 2026, è stato inviato il nuovo Piano dei fabbisogni al RTI, composto da IBM Italia S.p.A, impresa mandataria e dalle mandanti Deda Next S.r.l. (già “Dedagroup Public Services S.r.l”), McKinsey & Company Inc. Italy, DEAS - Difesa e Analisi Sistemi S.p.A., Sistemi Informativi S.r.l., ITALIT, SMC Treviso S.r.l.;

PRESO ATTO del Piano operativo aggiornato ricevuto con protocollo n. 8168 del 18 maggio 2026;

CONSIDERATO l’atto di sottomissione che, come chiarito dal comunicato ANAC del 23 marzo 2021: *“l’Amministrazione utilizza per imporre al fornitore del CE un aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell’importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti dall’AQ di riferimento”*;

CONSIDERATE le competenze richieste e le attività da svolgere, si ritiene utile confermare la nomina di Giovanni Dima, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, e Alessandra Pieroni quale Direttore dell’esecuzione (DE), ai sensi dell’art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Bilancio di previsione 2026 e triennio 2026-2028, adottato con Determinazione Direttoriale AgID n. 225 del 16 ottobre 2025 e approvato con decreto “Presidenza del Consiglio dei ministri” in data 9 dicembre 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all’Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 4452 apposto in data 10 dicembre 2025;

VISTA la copertura all’Area Contabilità e Bilancio – Servizio Programmazione, Bilancio e Controllo di Gestione, con l’assunzione degli impegni provvisori a valere sul conto CB07B.01.0019 “Servizi informatici per attività di progetto PNRR interoperabilità IPA, Ob.Fu 1.02.15.06 (PNRR Interoperabilità), Commessa 26PRO0065001 per euro 142.740,00;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. Di procedere, ai sensi dell’art. 106, c. 12 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (applicabile ai sensi dell’art. 226, comma 2, del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i.), e dell’art. 6, comma 19, dell’AQ Consip per l’affidamento di servizi applicativi in ottica Cloud e l’affidamento di servizi di Demand e PMO per le PAC (ed. 2), Lotto 1, CIG Master 91918889EE, all’estensione nei limiti del quinto d’obbligo, entro un importo massimo di euro 117.000,00 IVA esclusa, pari ad euro 142.740,00 IVA inclusa, del Contratto Esecutivo CIG derivato B432ABCCD2, definito con l’RTI composto da IBM Italia S.p.A., impresa mandataria e dalle mandanti Deda Next S.r.l. (già “Dedagroup Public Services S.r.l”), McKinsey & Company Inc. Italy, DEAS

- Difesa e Analisi Sistemi S.p.A., Sistemi Informativi S.r.l., ITALIT, SMC Treviso S.r.l., che ha assicurato e sta assicurando ad AgID il raggiungimento degli obiettivi del progetto "Interoperabilità dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" a valere sul sub-investimento 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR (CUP C51J24000070006).
2. Di dare per approvato il Piano operativo aggiornato acquisito al protocollo AgID con il n. 8168 del 18 maggio 2026 e l'Atto di sottomissione, ancorché non materialmente allegato alla presente Determinazione, necessario per il perfezionamento dell'estensione nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, c. 12 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (che si applica in forza dell'art. 226, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.).
 3. Di confermare la nomina, di Giovanni Dima, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 50/2016, e Alessandra Pieroni quale Direttore dell'esecuzione (DE), ai sensi dell'art. 101 del d. lgs. n. 50/2016.
 4. Di imputare la spesa prevista, in conformità alle indicazioni fornite dal competente Ufficio Contabilità e Bilancio in merito alla copertura finanziaria, mediante assunzione di impegni provvisori a valere sul seguente conto CB07B.01.0019 "Servizi informatici per attività di progetto PNRR interoperabilità IPA, Ob.Fu 1.02.15.06 (PNRR Interoperabilità), Commessa 26PRO0065001 per euro 142.740,00.
 5. Di dare mandato al referente competente nominato con la DT DG n. 52/2026 per le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente" e per tutte le pubblicazioni previste dal contesto normativo vigente.

Ing. Mario Nobile

*Il Direttore della Direzione innovazione e transizione digitale
Antonio Maria Tambato*

*La Direttrice della Direzione Amministrazione Funzionamento e Vigilanza
Chiara Giacomantonio*